



FONDAZIONE ACCADEMIA D'ABRUZZO

Lettere - Scienze - Arti

XIII edizione 2013 del Premio regionale "Poesia in cammino"

In memoria del 150° anniversario della nascita di Gabriele d'Annunzio:
l'Abruzzo e il suo paesaggio, fonte d'ispirazione dannunziana

Sotto l'egida delle Nazioni Unite

POESIE FINALISTE IN ORDINE ALFABETICO (COGNOME DELL'AUTORE)

AUTORE	TITOLO
Jessica Crognale	"Dentro sè"
Mirko Di Nella	"La turbata armonia degl'incanti"
Guglielmo Frezzotti	"Ironia"
Gianluca Guarnieri	senza titolo
Rita Valentina Marchigiano	"La melodia che hai composto"
Annita Pierfelice	"Il cuore del Sud"

Le poesie finaliste potranno essere votate ritagliando e spedendo, come previsto dal bando,
il relativo coupon presente sul quotidiano "il Centro" fino al 30 Novembre 2013

Dentro sé

di Jessica Crognale

E cadde all'istante l'estasi di stupore
Dinanzi a paesaggio così soave
Che nessun è degno di pronunciare
Di cime montuose scalate
Di acque battenti immerse
Di colline fiorite sparse
L'anima mia s'arresta
Fuoco d'idee risorte
Terra selvaggia di sacrificio
Aria celeste di speranza
Acqua sonora di vita
L'essere mio s'inchina
Abbraccio infinito di colori
Sospesi tra fede tumultuosa
Orientano il mio vagare
Patria di virtù
Madre di coraggio
Figlia dell'Eterno
Proteggi il naufragar dei tuoi figli.

La turbata armonia degl'incanti

di Mirko Di Nella

Effluvi di pelle e d'affanno
al sole, labbra umide
e di viti, inerpicate timide
su poggi tedi d'autunno.

Tappeti d'ambra e malinconia,
serbano nostalgici impeti
che vacillano lieti e inquieti,
come in una melodia.

Dimessa la briglia
mi lascio persuadere
dal tuo sguardo di ciglia
chine, fiele e parole mute.

Un silenzio forgia la danza
che seduce e conduce la tua assenza,
e mi sferza e accarezza
come questa adriatica brezza.

Da una latebra lontana
con intrepida lepidezza,
la tua diafana bellezza
s'erge lieve e avana.

Ironia

di Guglielmo Frezzotti

Camminate nella notte
Clown
Pagliacci di strada
Cercate di farla sorridere
Spenta dalla luna
Abbandonata dal sole
Accogli la vita
Di chi
Sta cercando
Di farti sorridere

Senza titolo

di Gianluca Guarnieri

Miro da sopra il legno dei trabocchi
La grigia stoffa dove increspan l'onde
E la bianca spuma che stiran esse,
spinte e nate dal sussurro del vento.

Odo lo sciacquio dei flutti sull'oro
spento e gli scogli e dei gabbian la voce
che ansiosi volan sull'acquose pieghe
per picchiar poi sulle indifese prede.

Respiro la salsedine e quell'odor
che offre la brezza quando sorge Aurora
e l'aere espirata da mio Pescara
nel punto in cui dal dolce abbraccia il sale.

Tutto questo nell'animo assaporo
mentre attendo il fendersi delle nubi
e lo sgomitar della bionda sfera
che possa l'opaco mar far brillante.

La melodia che hai composto

di Rita Valentina Marchigiano

La melodia che hai composto andandotene
quasi non la ricordo.

E con un mare così azzurro
è quasi impossibile essere tristi.

In bilico sotto questo trabocco
- ragno che tesse pensieri contorti -
non distinguo più il tuo sapore.

Ricordi sublimi infangati dai tuoi gesti perversi
e lacrime versate e notti in bianco
aspettando la parte migliore di te.

Ma ora capisco che non morirò
fino a quando
il tuo viso perderà nitidezza
la tua voce consistenza

fino a quando
il ricordo di te, che un tempo eri tutto,
sarà divenuto poco meno di niente.

Il cuore del Sud

di Annita Pierfelice

S'aprono finestre di sole
tra le voci di un'alba
che schiude al mattino
sorrisi dai volti rugosi.
Profumano di terra calda
fertile rifugio di un vissuto
non troppo lontano
tra conchiglie fossili
illuminate dal giorno.
Tracce di antichi lidi
oramai prosciugati
di onde che tornano
sciolte nella brezza.
Il cuore del sud
danza sulle note
di quel salmastro vento
ed il suo ritmo,
dal contagioso incalzare
intreccia mani pulsanti
desiderio di riscatto
tra sudore e lavoro.